

SCOPRIAMO QUALE È LA SITUAZIONE DEI COMITES NEGLI STATI UNITI TRA LUCI E OMBRE

Io sono presidente da 7 anni e sono riuscito ad organizzare uno staff di persone entusiaste e davvero capaci. Il mio Comites è strutturato in otto Commissioni: Bilancio con presidente Pio Andreotti, Diritti Civili e Politici con presidente Nino Antonelli, Giovani con presidente Antonio Messina, Informazione, con presidente Angelo Vinciguerra, Lingua e Cultura, con presidente Gaspare Pipitone, Made in Italy con presidente Giuseppe Battaglia, Provvidenza e Assistenza Sociale con presidente Salvatore Fronterre e Sport e Tempo Libero con presidente Tony Di Piazza.



A colloquio con il Cav. Cianfaglione

Intervista con il presidente del Comites di New York-Connecticut

NEW YORK - Sono a colloquio col Cav. Quintino Cianfaglione, il Presidente di uno dei più importanti Comites del mondo, quello di New York-Connecticut.

A quanto pare sono tempi duri per i Comites degli Usa.

E perché? Il nostro Comites sta andando a gonfie vele.

Mi riferivo al Comites di Chicago sciolto d'ufficio...

Lì c'era una situazione di incompatibilità e aspro contrasto fra il Comites ed il Console. Purtroppo è andata così.

...ed il Comites di Miami?

I Consiglieri si sono dimessi in blocco perché si sono stufati di essere da ben 5 anni sotto processo per avere dato un parere obbligatorio sui contributi ad un giornale. Ed erano amareggiati per essere stati lasciati da soli a sostenere onerosissime spese legali. Proprio in questi giorni finalmente è arrivata la loro completa assoluzione ed auspico che, essendo state indette le elezioni per un nuovo Comites il 30 aprile, si ripresentino in blocco e vincano, se lo meritano.

Comunque voi state andando bene, mi diceva.

Eccome. Io sono presidente da 7 anni e sono riuscito ad organizzare uno staff di persone entusiaste e davvero capaci. Il mio Comites è strutturato in otto Commissioni: Bilancio con presidente Pio Andreotti, Diritti Civili e Politici con presidente Nino Antonelli, Giovani con presidente Antonio Messina, Informazione, con presidente Angelo Vinciguerra, Lingua e Cultura, con presidente Gaspare Pipitone, Made in Italy con presidente Giuseppe Battaglia, Provvidenza e Assistenza Sociale con presidente Salvatore Fronterre e Sport e Tempo Libero con presidente Tony Di Piazza.

Mi citi una cosa per la quale va più orgoglioso.

Il nostro bel gruppo di giovani, una sessantina, che si coinvolgono e ci danno una grossa mano in tutte le nostre attività, dal Made in Italy al Festival della canzone italiana, a Miss Italia, ai Giochi della gioventù in col-



laborazione col CONI.

Nessuna polemica a New York?

Non nego che in passato ci siano stati momenti di contrasto quando, obbligati a

dare i pareri previsti dalla legge, abbiamo dovuto andare a fondo sui fondi allo IACE per i corsi o ad America Oggi e Gente d'Italia per l'editoria. Poi però siamo riusciti a stabilire un clima di trasparenza e collaborazione. Abbiamo anche criticato fortemente Rai International ai tempi di Badaloni, oggi con Renzoni le cose vanno molto meglio. Gli abbiamo fatto delle osservazioni e siamo stati immediatamente accontentati.

Come sono i vostri rapporti con le autorità diplomatico-consolari?

Ottimo sia con l'Ambasciatore Giulio Terzi che con il Console Generale Francesco Maria Talò. Ma, ad onore del vero, anche con i loro predecessori, pensi che l'allora Console Giovanni Favilli ci diede 5.000 dollari di tasca sua per metterci in grado di operare in attesa dei contributi da Roma.

E il governo italiano?

Non nascondo che potrebbe fare di più per gli italiani nel mondo.

Piero Cardini

Telex

Conclusa a Reggio Emilia la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

REGGIO EMILIA - La riunione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, in programma a Reggio Emilia venerdì e sabato scorsi, si è chiusa con la nomina del Comitato esecutivo, che sarà composto da: Marta Murotti (Provincia Bologna), Luisa Babini (Ital-Uil), Amauri Arfelli (consulente brasiliano e presidente dell'associazione Emilia-Romagna di Salto-Itu), Raffaella Buttini di Sydney e Marcelo Carrara di Mar del Plata, entrambi in rappresentanza dei giovani delle associazioni all'estero, e infine Gian Luigi Molinari, sindaco di Vernasca (Piacenza) che rappresenta gli enti locali.

Il dibattito all'interno della Consulta, a seguito degli interventi della presidente Silvia Bartolini e del presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, è stato ampio e articolato (on line sul sito www.emilianoromagnolinelmundo.it).

Giornali italiani nel mondo: i 60 anni del Corriere Italiano di Francoforte

FRANCOFORTE - Con il primo gennaio 2011 il "Corriere d'Italia" di Francoforte, diretto da Mauro Montanari, è entrato nel sessantesimo anno di pubblicazione. Alla guida di quello che è stato e resta, senza dubbio, il più diffuso giornale in lingua italiana della Germania si sono succeduti in questi ultimi trent'anni Silvano Riboldi, Corrado Mosna, Tobia Bassanelli e Mauro Montanari. E proprio Montanari, nell'editoriale del primo numero dell'Anno LX, confida ai lettori di aver rinunciato ad impegnare la prima pagina con la commendevole politica italiana quando una collega gli ha fatto notare "che quest'anno, anzi, proprio in questo mese di gennaio, il giornale su cui scrivo e a cui ho dedicato gli ultimi dieci anni della mia vita celebra sessanta anni di esistenza".

Melbourne Forum 2011: Giovani Italiani Australia lancia un sito web

MELBOURNE - Il Comitato di "Giovani Italiani Australia" lancia oggi il sito web del Forum di Melbourne edizione 2011, visitabile al seguente link: <http://www.gia.org.au/forum>. Nel sito è disponibile una sezione "Dicci cosa ne pensi", contenente informazioni sui pensieri di GIA in merito al Forum, sezione aperta a punti di vista, idee e feedback di chiunque voglia partecipare. Il periodo di consultazione si apre oggi per chiudersi tra un mese, il 25 febbraio 2011. Le domande sono disponibili online dal suddetto sito. Un sottocomitato di GIA si incontrerà quindi a Melbourne il 26 febbraio con gruppi ed organizzazioni locali della comunità italiana per lavorare sulle domande pervenute e realizzare il programma del forum, proprio in base alle richieste giunte. "Il sito del Forum - afferma Talis Evans, Presidente di GIA - quest'anno è davvero fantastico. Si tratta di un buon inizio per programmare e pubblicizzare il Melbourne Forum".

"Vogliamo che il Forum 2011 - aggiunge - sia tutto della e per la comunità locale di Melbourne: per fare ciò, non vediamo l'ora di ricevere i feedback online, le proposte e le idee che renderanno questo Forum un successo sicuro".

Giornata della Qualità Italiana, Napolitano: «Promuovere Made in Italy»

ROMA - "Tra tante difficoltà e tensioni è essenziale che ciascun soggetto istituzionale, economico e sociale faccia più che mai la sua parte, il suo dovere; continui a far bene, continui a operare bene nell'interesse generale del Paese, come stanno operando bene le imprese rappresentate". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della celebrazione al Quirinale della "Giornata della Qualità Italia". "Il nostro compito oggi - ha aggiunto il Presidente - è di andare avanti, e quello che dice questa iniziativa è che occorre andare avanti nell'innovazione, nella internazionalizzazione, nell'impegno ad elevare in tutti i settori produttività e competitività". Senza nulla aggiungere sul clima che il nostro Paese sta vivendo, il Capo dello Stato ha sottolineato come sia "comunque veramente importante, al di fuori di ogni caratterizzazione politica, porre oggettivamente i problemi che ci stanno davanti e che sollecitano il nostro impegno".

Il responsabile Pdl italiani nel mondo polemizza con Generazione Italia

ROMA - «Sorrindo leggendo oggi sul sito dell'Associazione finiana "Generazione Italia" i commenti sul mio recente comunicato in merito alle dichiarazioni del Cardinale Bettone. Trovo addirittura grottesco così come del tutto fuorviante l'articolo quando segnala che io "vedo nel Cardinale un pericoloso comunista". In nessun punto del comunicato vi è la parola "comunista", così come nel testo non vi è nessuna frase o giudizio offensivo o denigratorio dell'operato o del comportamento del Cardinale Bettone, definito invece "persona di riconosciuta intelligenza ed autorevolezza nella Chiesa cattolica". Nel mio comunicato ho soltanto affermato, da parlamentare e da uomo cattolico che, a mio avviso, ci sarebbe aspettato da parte del Cardinale Bettone un maggiore rispetto delle regole internazionali e della tradizionale prudenza usata dalla diplomazia vaticana, ed evitare, soprattutto in un momento così delicato della vita politica interna dello Stato italiano, giudizi superficiali e precipitosi sul Capo del governo di un paese amico e assai vicino alla Santa Sede.

Dagli "autorevoli" esponenti del FLI comproviamo una volta di più la vocazione autoritaria a voler sovvertire ogni dissenso al loro modo di pensare. D'altra parte, il loro leader, il Presidente della Camera On. Fini, invece di dare continui giudizi sul Presidente Berlusconi non farebbe meglio a pensare di più al suo intorno familiare e spiegarci perché non si è ancora dimesso dall'incarico, come aveva promesso, nonostante tutto indichi che suo cognato sia il reale proprietario dell'appartamento di Montecarlo? Per il Presidente Fini valgono bene le parole di Nostro Signore quando dice "Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo?".



SENATORE ESTEBAN CASELLI
Responsabile PDL per gli italiani nel mondo